

Serie Ordinaria n. 21 - Martedì 19 maggio 2015

D.g.r. 14 maggio 2015 - n. X/3577

Approvazione del programma annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014-2016 approvato con d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456 - Primo provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 27 del 4 dicembre 2009 che, al comma 2 dell'articolo 3, individua gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale per l'edilizia residenziale pubblica ed in particolare:

- il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP), a cadenza triennale, approvato dal Consiglio regionale, che costituisce il documento di riferimento per il coordinamento degli interventi e della spesa;
- il Programma annuale di attuazione, approvato dalla Giunta regionale, che individua gli interventi ammissibili a finanziamento, nonché i criteri per la localizzazione puntuale degli stessi e per la scelta dei soggetti attuatori e determina l'entità delle risorse finanziarie disponibili;

Richiamata la d.c.r. del 9 luglio 2013 n. 78 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura che individua, tra le priorità strategiche per la Lombardia, a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale e con una visione al 2018, l'edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale e promuove, tra l'altro, politiche volte a riqualificare e accrescere l'offerta pubblica di alloggi, con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica, per una sempre più efficace risposta al fabbisogno abitativo;

Vista la d.c.r. del 30 luglio 2014, n. 456, con cui è stato approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014-2016;

Considerati gli obiettivi strategici, di seguito indicati, definiti dal PRERP 2014-2016, su cui si concentrerà l'utilizzo delle risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica nel triennio 2014-2016:

1. Sviluppo dell'Offerta abitativa pubblica, attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo pubblico non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;
2. Completamento dei programmi di investimento previsti in strumenti di programmazione negoziata;

Tenuto conto degli esiti della rilevazione condotta presso Aler, Comuni capoluogo e Comuni lombardi a fabbisogno abitativo critico, elevato, in aumento, secondo la classificazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014-2016, in attuazione della legge 23 maggio 2014, n. 80;

Vista la legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;

Visto, altresì, il decreto interministeriale del 16 marzo 2015, n. 97 «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80», che definisce le finalità ed i criteri di utilizzo delle risorse, nonché il riparto delle stesse tra le regioni, attribuendo in particolare a Regione Lombardia l'importo complessivo di € 85.263.934,95 ripartito su due linee di intervento:

- a) interventi di lieve entità, per un importo complessivo di € 15.298.092,52
- b) interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria, per un importo complessivo di € 69.965.842,43;

Richiamata la d.g.r. del 17 aprile 2015, n. 3432 «Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Sala avente oggetto: «Rapporto al Consiglio Regionale ai sensi della legge regionale n. 27/2009 Testo Unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica (art. 5, commi 5 e 6) - Anno 2014» che contiene un aggiornamento rispetto all'avanzamento dei programmi in essere;

Ritenuto necessario, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. n. 27/2009, predisporre il Programma annuale di attuazione - Primo provvedimento, allegato A alla presente d.g.r., al fine di specificare per il 2015 le modalità di intervento e le linee di azione prioritarie, in attuazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016, approvato dal Consiglio regionale;

Considerato quindi che, in coerenza con gli obiettivi prioritari stabiliti dal suddetto PRERP di aumento degli alloggi disponibili attraverso il recupero del patrimonio sottoutilizzato e di concen-

trazione delle risorse nei territori ad alta tensione abitativa, il Programma annuale 2015 prevede tre linee di azione:

- a) interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo, in attuazione del piano nazionale previsto dall'art. 4 della legge n. 80/2014;
- b) interventi per la rimozione dell'amianto sugli immobili di edilizia residenziale pubblica per il completamento del piano di risanamento sulla base delle domande presentate dalla ALER;
- c) interventi di completamento dei programmi di investimento previsti con strumenti di programmazione negoziata;

Preso atto che con la presente d.g.r. si dà attuazione alla sola prima linea specifica e che, con successivo provvedimento, verrà data attuazione alle altre linee di intervento, a seguito della messa in disponibilità delle relative risorse di investimento sul bilancio regionale 2015 attualmente non utilizzabili a seguito della Legge di stabilità statale 2015;

Considerato che le risorse previste nel presente primo provvedimento del programma annuale di attuazione del PRERP ammontano complessivamente a € 85.263.934,95 relativi a risorse ministeriali oggetto di riparto tra le regioni con il citato decreto interministeriale del 16 marzo 2015, n. 97 che saranno introitate da Regione con le tempistiche e le modalità ancora da stabilire da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Considerato che i provvedimenti attuativi del programma annuale saranno comunque attivati solo a seguito della piena disponibilità nel bilancio regionale delle risorse previste;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Programma annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014-2016 di cui alla d.c.r. del 30 luglio 2014, n. 456 - Primo provvedimento, allegato A alla presente d.g.r., parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di stabilire che le risorse previste nel presente primo provvedimento del programma annuale di attuazione del PRERP ammontano complessivamente a € 85.263.934,95 relativi a risorse ministeriali oggetto di riparto tra le regioni con il citato decreto interministeriale del 16 marzo 2015, n. 97 che saranno introitate da Regione con le tempistiche e le modalità ancora da stabilire da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

3. di prevedere che i provvedimenti attuativi del programma annuale saranno comunque attivati solo a seguito della piena disponibilità delle risorse previste nel Bilancio regionale 2015;

4. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti amministrativi di attuazione delle misure previste nel presente provvedimento con i relativi impegni di spesa e liquidazioni;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

**PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PRERP 2014/2016
ANNO 2015 - PRIMO PROVVEDIMENTO**

INDICE DEI CONTENUTI

- 1. PREMESSA**
- 2. INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE**
- 3. PRIMA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP PER RIDURRE SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE N.80/2014**
 - 3.1 *Finalità*
 - 3.2 *Tipologia di interventi ammissibili*
 - 3.3 *Individuazione delle priorità regionali*
 - 3.4 *Attuazione della misura*
 - 3.5 *Soggetti proponenti*
 - 3.6 *Finanziabilità degli interventi*
 - 3.7 *Modalità di determinazione dell'ammontare del finanziamento richiedibile*
 - 3.8 *Modalità di presentazione delle proposte*
 - 3.9 *Valutazione delle proposte e priorità di graduatoria*
 - 3.10 *Modalità di erogazione del finanziamento*

1. PREMESSA

Con DCR N X/456 del 30 luglio 2014 il Consiglio Regionale su iniziativa della giunta ha approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014-2016 che effettua un ampio approfondimento sull'andamento del mercato della casa e sulla nuova domanda abitativa e una puntuale disamina dello stato di avanzamento dei vari programmi di attuazione delle politiche in essere. In questo contesto inoltre sono stati messi in evidenza gli indirizzi strategici che Regione Lombardia intende mettere in atto, tenendo conto dei fattori di contesto e degli attori del sistema regionale delle politiche abitative, con un diretto collegamento agli obiettivi di policy regionale. Per l'attuazione di tale programma si prevede un atto di pianificazione annuale, che approvi le specifiche misure di intervento previste.

E' bene sottolineare che gli indirizzi strategici individuati dal programma, per altro, sono anche in linea con i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo 2013-2018, approvato con D.G.R. n. X/113 del 14 maggio 2013, che con riferimento all'edilizia abitativa, promuove, tra l'altro, politiche volte a *riqualificare e accrescere l'offerta pubblica di alloggi*, con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica, per una sempre più efficace risposta al fabbisogno abitativo.

2. INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

L'attuazione annuale del PRERP per il 2015, prevede diverse linee di azione, con il presente provvedimento si dà attuazione alla prima linea specifica:

INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP PER RIDURRE SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE n.80/2014;

Con successivo provvedimento verrà data attuazione alle altre linee di intervento, a seguito della messa in disponibilità delle relative risorse di investimento sul bilancio regionale 2015 attualmente non utilizzabili a seguito della Legge di stabilità statale 2015. In particolare si tratta di:

INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO SUGLI IMMOBILI DI ERP DELLE ALER**INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PREVISTI CON STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.****3. INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP PER RIDURRE SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE n.80/2014.**

Con tale iniziativa si intende dare attuazione al programma nazionale di recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art.4 del Decreto Legge 28 marzo 2014 n.47 convertito con modificazione dalla Legge 23 maggio 2014 n.80.

3.1 Finalità

Tale linea di azione intende rispondere ai seguenti criteri generali come puntualizzati dal DM n.97 del 16 marzo 2015 come di seguito

Serie Ordinaria n. 21 - Martedì 19 maggio 2015

indicati:

- a) Rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;
- b) Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatarie e degli enti gestori;
- c) Trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;
- d) Adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.

3.2 Tipologia di interventi ammissibili

Ai sensi del citato DM si prevedono due tipologie di interventi ammissibili:

- a) Interventi di lieve entità (per cui si preveda una spesa inferiore a € 15.000,00 per alloggio) finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti inutilizzabili mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento. Tali alloggi devono essere assegnati alle categorie sociali individuate all'art.1 comma 1 della Legge 8 febbraio 2007, n.9 a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente in graduatoria per l'accesso agli alloggi, ai sensi dell'art.4, comma 4, della Legge n. 80/2014.

Risorse statali complessive assegnate a Regione Lombardia € 15.298.092,52

- b) Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione di una delle seguenti tipologie di intervento (con un limite massimo di € 50.000,00 per alloggio):
 - b.1 Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
 - b.2 Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico
 - b.3 Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
 - b.4 Interventi di superamento barriere architettoniche
 - b.5 Interventi di manutenzione straordinaria anche delle parti comuni dell'organismo abitativo
 - b.6 Interventi di frazionamento e accorpamento di alloggi

Risorse statali complessive assegnate a Regione Lombardia € 69.965.842,43

3.3 Individuazione delle priorità regionali

Il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016 (DCR 30 luglio 2014, n. 456) individua quale obiettivo prioritario della programmazione regionale, lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli. L'obiettivo prioritario di incremento del patrimonio abitativo potrà anche essere raggiunto tramite il frazionamento del patrimonio per venire incontro in maniera più puntuale alle nuove esigenze abitative. -

Coerentemente all'obiettivo prioritario individuato, le risorse disponibili saranno attribuite con priorità per i territori ad alta tensione abitativa, secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016 e con riferimento specifico ai comuni appartenenti alle classi di fabbisogno Acuto, Da Capoluogo, Critico, Elevato, In Aumento.

3.4 Attuazione della misura

La presente linea di azione sarà attivata attraverso una ricognizione delle proposte tramite manifestazione di interesse, approvata con successivo provvedimento dirigenziale.

3.5 Soggetti proponenti

Possono presentare proposte, per il recupero e la riqualificazione di alloggi le ALER ed i Comuni proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Ogni soggetto può presentare anche più di una domanda sia sulla linea di intervento a) che su quella b).

Comunque le domande dovranno necessariamente essere differenziate in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e dell'area territoriale ove insiste il progetto, al fine di poterle valutare correttamente secondo le priorità stabilite.

3.6 Finanziabilità degli interventi

Sono finanziabili solo gli interventi effettuati nei comuni che rientrano nelle prime cinque classi di fabbisogno abitativo, Acuto, Da Capoluogo, Critico, Elevato ed In Aumento come individuate dal citato PRERP.

3.7 Modalità di determinazione dell'ammontare del finanziamento richiedibile

Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili. Sono considerate ammissibili solo le spese relative ai lavori, ai costi per la sicurezza e ai costi riferiti all'IVA. Non possono essere ammesse, invece, le spese riferibili alla progettazione e quelle relative agli oneri vari.

Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superiore ad €. 750.000,00 per la tipologia di intervento a) e ad €. 7.500.000,00 per la tipologia di intervento b).

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla manifestazione di interesse conseguente al presente atto.

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso e non devono avere già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere.

3.8 Modalità di presentazione delle proposte

La proposta dovrà essere corredata di tutta la documentazione che verrà individuata come necessaria per la valutazione dalla manifestazione di interesse e dovrà dimostrare, attraverso presentazione di progetto preliminare, il cronoprogramma degli interventi previsti, che dovrà tener conto della tempestiva realizzazione degli interventi a seguito del riconoscimento del finanziamento per la tipologia a) e di un avvio dei lavori entro 240 gg dall'approvazione del contributo per gli interventi relativi alla tipologia b).

3.9 Valutazione delle proposte e priorità di graduatoria

La valutazione di ogni proposta sarà svolta nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:

- 1) Interventi che saranno in grado di rimettere in disponibilità alloggi ad oggi non utilizzati per ragione di carattere manutentivo;
- 2) Interventi che intendono incrementare numericamente il patrimonio utilizzando il criterio di frazionamento degli immobili per rispondere in maniera più adeguata al nuovo fabbisogno abitativo;
- 3) Interventi che prevedono la rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
- 4) Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia;
- 5) Interventi relativi alle altre tipologie previsti dal precedente punto 4.2.

Tali priorità saranno valutate in funzione della ubicazione dell'intervento per tener conto dell'indice di tensione abitativa come indicato nel PRERP.

A parità di condizione di priorità verrà effettuata una graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili per le due tipologie di interventi di cui al paragrafo 4.2.

Ogni proposta pervenuta nel periodo individuato dalla manifestazione d'interesse dovrà, comunque, essere compatibile con i criteri stabiliti dal presente atto e dalla successiva manifestazione d'interesse.

3.10 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata prevedendo un acconto ad avvio lavori e a stati di avanzamento, compatibilmente con le modalità di trasmissione delle risorse da parte del Ministero.